



<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>NO</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SÌ</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SÌ</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SÌ</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SÌ</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SÌ</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SÌ</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SÌ</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SÌ</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SÌ</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SÌ</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SÌ</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SÌ</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SÌ</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi socio-sanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SÌ</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SÌ</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SÌ</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SÌ</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SÌ</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SÌ</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SÌ</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>NO</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>NO</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>NO</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>NO</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo			<b>X</b>		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti		<b>X</b>			
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;			<b>X</b>		
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		<b>X</b>			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.			<b>X</b>		
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

I soggetti coinvolti nel progetto inclusivo operano secondo tempi e modalità differenti. Di seguito viene riportata una tabella esplicativa per quanto riguarda i tempi e le fasi di programmazione, attuazione e verifica delle relative attività.

PERIODO	SOGGETTI COINVOLTI	ATTIVITA'
Ad inizio anno scolastico	Dirigente scolastico	Assegna in termini funzionali le risorse alle scuole.
	Gruppo di Lavoro per l'Inclusione	Adatta, in base alle risorse, il PAI esistente.
Entro la metà di novembre	Team docenti Consigli di classe	Deliberano, sulla base della documentazione presentata dalla famiglia e di considerazioni di carattere psicopedagogico e didattiche, la necessità, per l'alunno, di un percorso personalizzato; ove non sia presente certificazione (alunni in attesa di diagnosi, svantaggio socio-culturale), verbalizzano le motivazioni e le decisioni assunte sulla base di considerazioni pedagogico-didattiche; elaborano il PdP e lo condividono con le famiglie.
Entro la metà di novembre (dopo la consegna delle programmazioni dei docenti curricolari)	Team docenti Consigli di classe	Per gli alunni disabili, sulla base dell'esame delle certificazioni e delle osservazioni iniziali, redigono le programmazioni individualizzate, che conserveranno nell'agenda di modulo o agli atti del Consiglio di Classe.





Entro la prima settimana del mese di maggio	Team docenti Consigli di classe	Consegnano in segreteria i modelli PdP BES e DSA compilati durante l'anno scolastico.
Al termine dell'anno scolastico	Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, Collegio docenti	Redige ed approva il Piano Annuale d'Inclusione.
	Docenti degli ordini di classe coinvolti nel passaggio di ciclo  Team docenti Consigli di classe	Indicono un incontro tra docenti per lo scambio di informazioni e documentazione.  Consegnano in segreteria il PEI completo di verifica finale.

#### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Ci si avvale della collaborazione del Centro Territoriale di Supporto per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle strategie didattiche e delle pratiche inclusive. Si proporranno percorsi di formazione e aggiornamento specifici in risposta alle esigenze dei docenti.

#### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

La valutazione consiste in osservazioni sistematiche ed in verifiche periodiche dell'azione educativa e didattica programmata. Si articola in momenti parziali, che informano sui risultati raggiunti e servono da guida per gli interventi successivi, e in momenti conclusivi che descrivono fasi complessive del processo educativo, sia per quanto riguarda le singole discipline sia per quanto riguarda il livello globale di maturazione raggiunto.

Poiché la collaborazione tra scuola e famiglia e la condivisione degli interventi costituiscono le condizioni fondamentali perché si realizzi una proficua azione educativa, sono previsti degli incontri collegiali finalizzati alla comunicazione dei dati osservati.

La valutazione risponde a tre funzioni:

1. diagnostica: in quanto ricerca - rilevazione di dati, sia nell'area socio-affettiva, sia nell'area cognitiva, riferibili alla situazione di partenza ed ai percorsi di apprendimento dell'alunno;
2. formativa: in quanto interviene nel processo di insegnamento - apprendimento come attività di verifica e regolazione della programmazione educativo - didattica e come stimolo alla realizzazione di un'azione formativa individualizzata;

3. sommativa: in quanto espressione di un giudizio complessivo sia sul processo di apprendimento (area cognitiva) sia sul processo evolutivo (area affettivo-relazionale). L'Istituto, infine, valuta i livelli di efficienza ed efficacia dei progetti mediante operazioni di monitoraggio (momenti di confronto, questionari...) al fine di migliorare la propria azione.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Le Funzioni strumentali BES/DSA, alunni stranieri, alunni diversamente abili svolgono compiti di osservazione e consulenza per gli alunni, i docenti e le famiglie. Collaborano nella promozione di buone prassi e didattica inclusiva.

I docenti curricolari e i docenti di sostegno favoriscono la partecipazione attiva alla attività didattica degli alunni DVA e degli alunni che manifestano un Bisogno Educativo Speciale.

Gli AEC svolgono azione di sostegno nel processo d'integrazione degli alunni DVA non autonomi, aiutandoli a risolvere difficoltà materiali.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Centro Territoriale di Supporto: offre sostegno e consulenza ai docenti e alle famiglie nel loro percorso formativo, educativo e didattico.

Enti Comunali, Cooperative sociali: forniscono personale qualificato (mediatori e facilitatori linguistici, assistenti educatori...)

UONPIA, VELA dislessia, LA NOSTRA FAMIGLIA: offrono consulenza e diagnosi per l'individuazione di disturbi specifici o patologie.

#### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Le famiglie condividono e partecipano attivamente al percorso educativo e d'apprendimento svolto dai loro figli. Conoscono, condividono ed accettano l'uso di strumenti compensativi e strategie facilitanti.

Nell'ambito del Progetto Genitori vengono organizzati incontri serali su tematiche ritenute rilevanti, anche con interventi di esperti.

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

In ogni scuola di ogni ordine e grado è cura del docente promuovere, attraverso interventi differenti (laboratoriali, metacognitivi...), la personalizzazione degli apprendimenti grazie al quale ogni alunno trovi il modo più congeniale per esprimere le proprie potenzialità.

Il curriculum è teso alla valorizzazione di strategie inclusive e alla comprensione dei differenti linguaggi espressivi. Fra questi ricopre particolare importanza la musica con l'attivazione di corsi di scuola secondaria ad indirizzo musicale. Nel corso dell'anno gli alunni sono coinvolti in:

- lezioni di classe aperte;
- momenti musicali di classe, o trasversali alle diverse classi;
- momenti esecutivi di musica d'insieme a piccolo e/o grande gruppo.

Vengono proposti, inoltre, progetti teatrali e attività di Cineforum.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Sarà cura del Dirigente scolastico individuare i criteri e le procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali esistenti valorizzando le competenze specifiche di ogni docente. Si cercherà, laddove sia possibile, di implementare anche la strumentazione multimediale per favorire l'interazione e la partecipazione attiva di tutti gli alunni, creando un contesto d'apprendimento personalizzato.

### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Saranno visionate le proposte territoriali tese a promuovere attività di formazione e supporto a tema inclusivo.

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

Agli alunni che stanno frequentando l'ultimo anno di ogni grado di scuola verranno proposte attività di orientamento e raccordo. Particolare attenzione verrà data al linguaggio musicale attraverso attività propedeutiche di strumento e coro.

I docenti saranno coinvolti in incontri specifici tesi a garantire l'inclusione serena degli alunni nel nuovo contesto.

È previsto inoltre il monitoraggio del percorso scolastico degli ex alunni per valutare l'efficienza del percorso scolastico pregresso.

Nell'Istituto è presente la Funzione Strumentale per l'orientamento.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data**

F.to LA DIRIGENTE SCOLASTICA  
Dott.<sup>ssa</sup> Marzia Pontremoli